

La cerimonia ufficiale all'Ambasciata italiana

L'Italia capofila nel mondo a tutela del materno-infantile

Il Congresso Figo 2009 segna una tappa fondamentale per la ginecologia italiana: con una cerimonia ufficiale all'Ambasciata d'Italia è stato infatti sancito l'impegno formale del governo a fianco della Sigo per una valorizzazione delle tematiche femminili. Un sostegno concreto, che inizia ora e si protrarrà per tre anni, così da giungere preparati all'appuntamento del 2012 a Roma. Così il presidente Sigo Giorgio Vittori ha commentato questo momento, sottolineando come "per la prima volta le massime Istituzioni dello Stato sposano con tanta decisione la causa della salute della donna, con impegni concreti, già

operativi (ad esempio il Tavolo di lavoro guidato dal Sottosegretario Gianni Letta) per dare immediata attuazione alle politiche di promozione del materno infantile e del femminile a 360°. Si tratta - ha aggiunto Vittori - di un riconoscimento dell'importante lavoro condotto da Sigo in questi anni, del percorso di avvicinamento che da Kuala Lumpur conduce dritti a Roma, passando per una reale e sostanziale revisione delle politiche a favore della donna.

Una cerimonia emozionante, partecipata, che dà il via ad un cammino condiviso. Un momento "storico" per la nostra Società, che ci auguriamo possa vedere coinvolti tutti i ginecologi

italiani". Dopo l'intervento introduttivo del prof. Giorgio Vittori, ha preso la parola il Console italiano a Città del Capo Manuela Curnis, per dare lettura ufficiale della lettera pervenuta dal capo del Governo italiano. Il documento del Presidente del Consiglio è stato accolto con grande entusiasmo dai medici presenti. Fra questi i rappresentanti delle altre Società scientifiche nazionali, uno dei candidati alla presidenza Figo 2012-2015, lo spagnolo Luis Cabrero, e il presidente eletto Gamal Serour che ha commentato: "La situazione di allarme in cui versa oggi la "questione" femminile è dovuta in gran parte alla carenza di un impegno politico preciso su que-

sti temi. Per questo il valore delle parole del Presidente del Consiglio italiano è tanto significativo e prezioso. Sono certo che con il sostegno delle Istituzioni il prossimo Congresso, il ventesimo della nostra Federazione, si trasformerà in un appuntamento indimenticabile per il mondo scientifico ma anche per l'intera società civile. Mi considero fortunato a poter guidare la Figo in occasione di questo importante evento". Alla cerimonia ufficiale all'Ambasciata ha partecipato anche il presidente dell'Aifa, il prof. Sergio Pecorelli, che ha portato il saluto ufficiale del Vice-ministro alla Salute, Ferruccio Fazio. "Il nostro Paese è pronto per una nuova era della salute femminile e intende farsi paladino nel mondo delle battaglie civili necessarie per ga-

rantire i diritti umani e in particolare quelli legati al materno-infantile. Come è già accaduto per la violenza sulle donne, tema su cui il nostro Paese ha promosso una Conferenza Internazionale, così il Congresso FIGO 2012 ci offre l'opportunità per rafforzare il nostro ruolo nel valorizzare le politiche femminili". "Grazie al sostegno e alla collaborazione di tutte le Istituzioni possiamo davvero intraprendere una decisa inversione di tendenza, per rivalutare il "femminile" a 360, oggi spesso sottovalutato - ha affermato il prof. Giorgio Vittori, a conclusione della cerimonia all'Ambasciata. Il nostro impegno sarà massimo perché queste riflessioni e dichiarazioni possano trasformarsi fin da subito in politiche concrete".



Da sinistra: Antonio Chiantera, Mario Campogrande, Elsa Viora, il Console Emanuela Curnis, l'ambasciatore d'Italia in Sudafrica Elio Menzione, e Giorgio Vittori



Congresso Figo 2012
Appuntamento a Roma